

ANTIMAFIA

Marta Marchiori 539412

Francesca Romano 539195

ABSTRACT

Il nostro sito si propone uno **scopo sociale e divulgativo**. L'intenzione è quella di mostrare quali siano i vari mezzi esistenti per combattere il fenomeno mafioso.

A differenza di altri siti come quello di Antigone, Libera Terra o Ammazzatecittuti, ha scopo unicamente divulgativo e non di promozione, nonostante si voglia stimolare il lettore a partecipare ai numerosi progetti di associazioni antimafia e/o ad iscriversi ad una di queste.

Abbiamo ottenuto un sito completo di informazioni sull'antimafia, pensato principalmente per categorie di utenti quali studenti e in generale giovani che possono accedervi con molte domande e uscirne con delle risposte.

INTRODUZIONE

L'intenzione è quella di far capire:

- 1) Cos'è la mafia;
- 2) Come lo Stato e i cittadini, riunendosi in movimenti e associazioni, la combattono;
- 3) Che la parola "mafia" non connota soltanto un'organizzazione criminale, ma anche un atteggiamento, un modo di pensare, purtroppo dilagante nella nostra società. Dunque, a tal proposito, se vogliamo che le cose cambino, dobbiamo prima osservare ed eventualmente modificare i nostri comportamenti.

L'antimafia è un tema che ci sta a cuore. Quello della mafia è un argomento scottante, provoca rabbia e frustrazione. Quante volte, chi prova questi sentimenti di fronte alla criminalità e alle ingiustizie, si è chiesto: cosa fa lo Stato? Chi ci protegge? Cosa possiamo fare noi cittadini? La mafia è davvero indistruttibile?

Noi ci siamo poste molte volte queste domande e abbiamo cercato di riassumere le risposte in questo sito, raggruppandole in 4 aree di azione, in 4 **"strumenti" dell'antimafia**: le istituzioni, l'associazionismo, l'atteggiamento (del singolo), la memoria.

Il **target** è principalmente composto da **studenti e giovani in generale**, ma anche insegnanti ed educatori.

Abbiamo voluto rendere **accessibile** il sito alla maggior parte di categorie di utenti. Abbiamo inserito un bottone (in alto a destra sul menù) per poter modificare il font del corpo in OpenDyslexic, facilmente decifrabile per i dislessici. Inoltre, ci siamo informate su accorgimenti utili per rendere migliore la lettura da parte dello Screen Reader per non vedenti: abbiamo opportunamente separato il foglio di stile dal file html, utilizzato solo tag html sintattici e fondamentali, inserito una descrizione per ogni grafico.

Il nostro sito vuole essere d'aiuto a chi si avvicina per la prima volta a questo argomento e vuole avere delle basi. Offrendo risposte certamente semplici, ma chiare per tutti.

Abbiamo inserito un buon numero di grafici a supporto dei temi trattati e allo scopo di dare un'idea di quali siano i dati reali.

La forza e la differenza del nostro sito sta nell'offrire una panoramica generale dell'argomento, spaziando su più temi. Altri siti di associazioni o di archivi (come ArchivioAntimafia), sono sicuramente più completi, ma più circoscritti. Dunque, a differenza di altri siti di associazioni antimafia o in generale sugli stessi argomenti di antimafia, abbiamo cercato di spaziare. Mentre questi sono spesso monotematici, con il sito "Antimafia" possiamo dire di aver offerto una panoramica generale dell'argomento.

STATO DELL'ARTE

Lavori già esistenti simili al nostro sono quelli di associazioni e movimenti antimafia.

La differenza principale fra il loro e il nostro lavoro è che noi non abbiamo voluto promuovere un'associazione in particolare o un singolo argomento legato all'antimafia, bensì **abbiamo voluto offrire una panoramica generale** di quello che lo Stato, le associazioni e i singoli cittadini nel loro piccolo possono e stanno facendo per opporsi al dispotismo mafioso.

Ne sono esempi:

- [Antigone. Osservatorio sulla Ndrangheta](http://osservatoriosullandrangheta.org/) (<http://osservatoriosullandrangheta.org/>) Sito di un'associazione culturale che gestisce un bene confiscato e al suo interno promuove progetti artistici e performativi. All'interno del sito propongono un modo per combattere combattere la mafia legato alla cultura. Vogliono costruire un pensiero alternativo alla cultura e alla mentalità mafiosa. Sono convinti che cultura, arte e bellezza siano mezzi potenti per raggiungere una sempre maggiore e rinnovata consapevolezza nelle potenzialità del cambiamento. Il sito ha scopo sociale, divulgativo, ma in più anche di presentazione dell'associazione e dei suoi progetti. Alla fine, una sezione è dedicata a spiegare come sostenere e finanziare l'associazione.

- [Libera Terra](https://liberaterra.it/it/) (<https://liberaterra.it/it/>) Associazione che nasce con l'obiettivo di valorizzare i beni liberati dalle mafie per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona: lo strumento è la cooperativa sociale. Nel sito viene illustrata la loro idea e il loro obiettivo. Lo scopo è la divulgazione del loro progetto e parlare dell'importanza di sostenere il loro lavoro. Spiegare dove e come comprare i prodotti delle cooperative e mostrare come questo gesto può essere un valido aiuto nella lotta alla mafia. Anche noi nel nostro progetto abbiamo parlato in parte di Libera Terra e abbiamo creato una select a cascata per selezionare la propria regione e vedere dove trovare una Bottega che vende questi prodotti.

- [Ammazzateci tutti](http://www.ammazzatecittutti.it/) (<http://www.ammazzatecittutti.it/>) Movimento antimafia italiano, nato nel 2005 in Calabria come reazione ai numerosi omicidi di 'ndrangheta avvenuti in quell'anno. Nasce per unire due elementi essenziali per l'accrescimento della cultura della legalità: l'informazione su mafie e antimafia (principalmente attraverso il sito, i media e gli eventi) e la formazione, attraverso la sensibilizzazione dei più giovani in tutto il Paese. La scuola è vista come il migliore alleato possibile nel processo di formazione e diffusione di un nuovo senso civico comune. Il loro sito mostra news e approfondimenti sul mondo della mafia e i suoi "protagonisti". Vi si trovano sezioni sul chi sono e cosa fanno oltre alle informazioni su come aderire e/o partecipare. Questo sito e questo movimento tratta uno dei temi fondamentali anche del nostro: l'educazione alla legalità e la formazione contro le mafie sono fondamentali in questa lotta.

- [Archivio Antimafia](http://www.archivioantimafia.org/) (<http://www.archivioantimafia.org/>) Sito è nato per raccogliere e pubblicare tutti i documenti relativi a mafia e antimafia. Importante archivio di riferimento per il tema della criminalità organizzato. L'argomento è sempre divulgativo, ma a differenza di "Antimafia", si tratta di un sito monotematico.

MODELLO DEI DATI

I **dati** sono stati tratti da:

- *ISTAT*: <https://www.istat.it/it/>;
- *Quotidiano legale*: <http://www.quotidianolegale.it/elenco-dei-comuni-sciolti-infiltrazione-mafiosa/>;
- *ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)* <http://www.benisequestraticonfiscati.it/>;
- *Confiscati Bene*: <http://www.confiscatibene.it/it/>;
- *Addio Pizzo*: <http://www.addiopizzo.org/>.

Il **database LPW** è composto dalle seguenti tabelle:

1. *aziendecalabria* => Aziende confiscate, destinate e in gestione nella regione Calabria
2. *aziendelombardia* => Aziende confiscate, destinate e in gestione nella regione Lombardia
3. *aziendetoscana* => Aziende confiscate, destinate e in gestione nella regione Toscana
4. *benidestinatireg* => Contiene i numeri dei beni che sono stati confiscati e successivamente destinati per ogni regione fino al dicembre 2016
5. *comunimafia* => Contiene i nomi dei comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, le relative province e regioni di appartenenza dei comuni e la data di scioglimento del comune, dall'agosto 1991 al maggio 2017
6. *corruzione_regioni* => Indice medio per regione per 100 persone a cui durante il 2016 è stata richiesta una raccomandazione o da fare da intermediario o a cui è stato offerto del denaro o regali per ottenere un vantaggio
7. *delitti_italia* => Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria dal 2012 al 2016: focus su delitto di 'associazione di tipo mafioso' e 'omicidi volontari consumati di tipo mafioso'
8. *gender* => Indice medio per genere (maschile e femminile, differenziato per fasce di età dai 18 agli 80 anni) per 100 persone a cui durante il 2016 è stata richiesta una raccomandazione o da fare da intermediario o a cui è stato offerto del denaro o regali per ottenere un vantaggio
9. *immobilicalabria* => Immobili confiscati, destinati e in gestione nella regione Calabria
10. *immobilidestinati* => Numero di immobili destinati in Italia dal 1964 al 2016
11. *immobililombardia* => Immobili confiscati, destinati e in gestione nella regione Lombardia
12. *immobilitoscana* => Immobili confiscati, destinati e in gestione nella regione Toscana
13. *indicatori* => Indicatori di criminalità per regione secondo tipologia di delitto legato ad attività mafiose (Le tipologie sono: *Beni confiscati*, *Associazione mafiosa*, *Omicidi per mafia*, *Estorsioni*, *Associazioni a delinquere*, *Produzione o traffico stupefacenti*, *Rapine*, *Usura*, *Prostituzione*).

I dati sono stati in alcuni casi manipolati con OpenRefine.

In alcune tabelle, sono state eliminate delle colonne contenenti dati non necessari alla rappresentazione e alla costruzione dei grafici scelti. Altre tabelle (quelle riguardanti le aziende e gli immobili destinati in Calabria, Lombardia e Toscana) sono state mantenute intatte, nonostante non siano stati utilizzati tutti i dati a disposizione, per eventuali successive e maggiormente approfondite rielaborazioni dei dati.

Per la costruzione del wordcloud presente nella sezione percezione, è stato condotto un piccolo sondaggio (da noi due studentesse): sono state raccolte 200 parole da 100 persone in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Le parole erano legate alla percezione del fenomeno mafioso:

le prime parole o concetti o immagini o personaggi che affiorano alla mente quando si pensa alla mafia.

ANALISI DEI DATI

Attraverso i dati estratti, lo scopo generale è quello di fornire informazioni concrete e pratiche, tratte da fonti attendibili, riguardanti il fenomeno mafioso e l'antimafia delle istituzioni, delle associazioni, dei volontari e dei cittadini. Il fine è far comprendere che la mafia non è un fenomeno marginale nella società italiana, che non è relegata nel Sud Italia, ma che si tratta di un fenomeno umano estremamente diffuso da combattere: la mafia non riguarda soltanto i mafiosi o i collaborazionisti, ma qualunque cittadino comune che adotti la mentalità mafiosa, che richieda o pratichi raccomandazioni, favoritismi, evasione fiscale, indifferenza.

In particolare, per quanto riguarda l'aspetto della corruzione in Italia (intesa come richiesta di raccomandazione o favoritismi in cambio di denaro), i grafici realizzati mostrano l'indice medio per 100 persone durante il 2016 per regione (**figura 1a e 1b**) e per genere e fasce di età (**figura 2a e 2b**). L'aspetto più interessante che emerge, oltre alla differenza degli indici nelle varie regioni, è il valore dell'indice maschile che risulta nella quasi totalità delle fasce di età maggiore di quello femminile.

I comuni sciolti per infiltrazioni mafiose registrano i valori più alti in regioni del Sud Italia: Campania, Calabria, Sicilia e Puglia, come si evince facilmente dal grafico in **figura 3**. Le stesse regioni, seguite immediatamente dalla Lombardia, registrano i più alti numeri anche per quanto riguarda i beni che sono stati confiscati e successivamente destinati, in **figura 4**.

Interessante il grafico in **figura 5**, che riporta i delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria dal 2012 al 2016: sono stati estratti soltanto il delitto di 'associazione di tipo mafioso' e quello riguardante gli 'omicidi volontari consumati di tipo mafioso'. Dal grafico si evince che l'andamento degli omicidi è gradualmente calato, mentre registrano un forte aumento le segnalazioni di 'associazione di tipo mafioso': ciò suggerisce anche che la mafia è più cauta nel commettere omicidi e che utilizza altri strumenti di persuasione e violenza.

Per quanto riguarda le attività illecite di cui la mafia si occupa e da cui trae i profitti, in **figura 6** abbiamo 9 tipologie di delitto che mostrano gli indici di criminalità per regione: nello specifico, in figura sono stati selezionati i dati relativi all'usura. Grazie a questo grafico, è possibile capire che l'attività mafiosa non è relegata al Sud Italia, ma è diffusa in tutta la nazione.

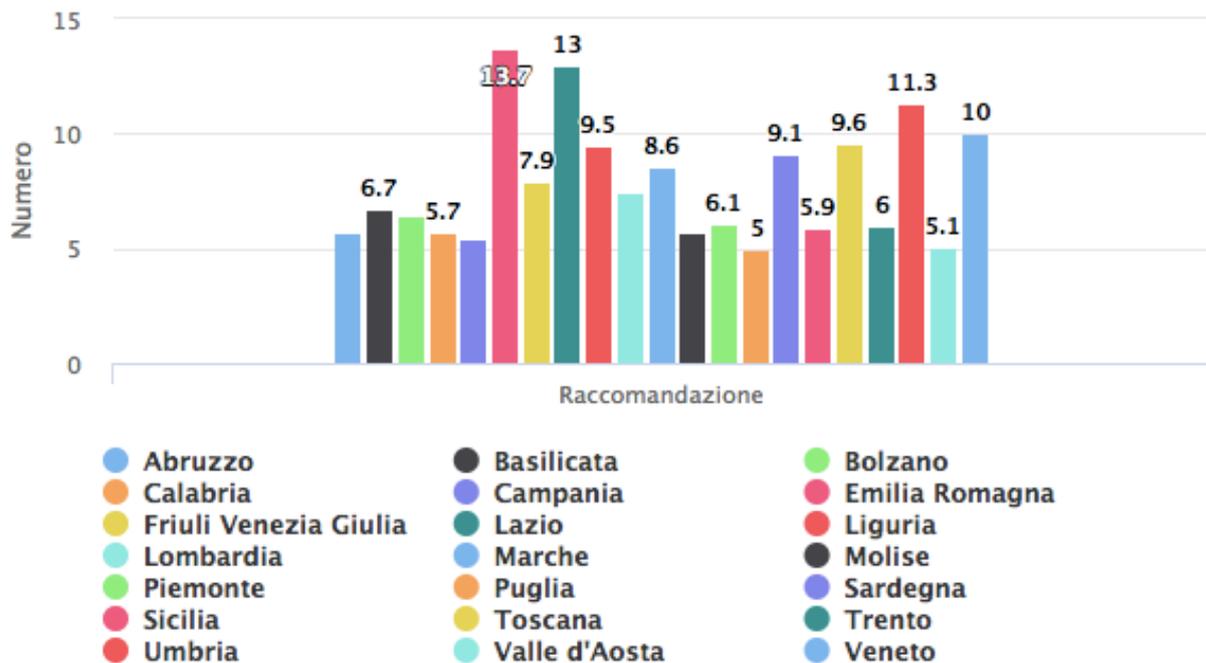
Per capire come lo Stato si riprende i beni mafiosi (in questo caso, i dati sono relativi agli immobili), li confisca e infine li destina a nuovo utilizzo, riconsegnandoli alla comunità, è chiaro l'andamento raffigurato in **figura 7**: dagli anni 1964 al 2016 si registra un forte aumento delle confische e delle destinazioni da parte dello Stato, con un picco estremo nel 2015.

Ancora con lo scopo di demolire la convinzione che la mafia sia relegata al Sud, in **figura 8**, è riportato un confronto tra Calabria, Lombardia e Toscana, per quanto riguarda gli immobili e le aziende destinate e in gestione in queste tre regioni così diverse. Impressionante la vicinanza dei numeri tra Calabria e Lombardia: per quanto riguarda gli immobili, 1821 in Calabria e 1572 in Lombardia; per quanto riguarda le aziende, 408 in Calabria e 258 in Lombardia. La Toscana invece presenta valori nettamente minori.

Infine, in **figura 9**, un wordcloud che illustra la percezione del fenomeno mafioso: 200 parole raccolte da 100 persone in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Le parole che emergono sono di forte impatto e caratterizzano il fenomeno mafioso nella percezione comune: tra le parole che occorrono più numerose, 'violenza', 'omertà', 'soldi', 'corruzione', 'pizzo'. Interessante che accanto a termini come 'Sicilia', 'Camorra', 'Padrino', appaiano 'Milano' e 'Lombardia'. Quattro occorrenze per la parola 'politica', al pari di 'Impastato'. Per concludere, da questo wordcloud emerge quanto la percezione del fenomeno sia legata alle attività illecite, alla violenza, alla morte ed anche a grandi eroi, come Falcone, Borsellino e Impastato. Rimane comunque percepita come un fenomeno marginale, che fa indignare ma che non riguarda la nostra quotidianità.

Persone cui è stata richiesta una raccomandazione o da fare da intermediario ☰
per regione

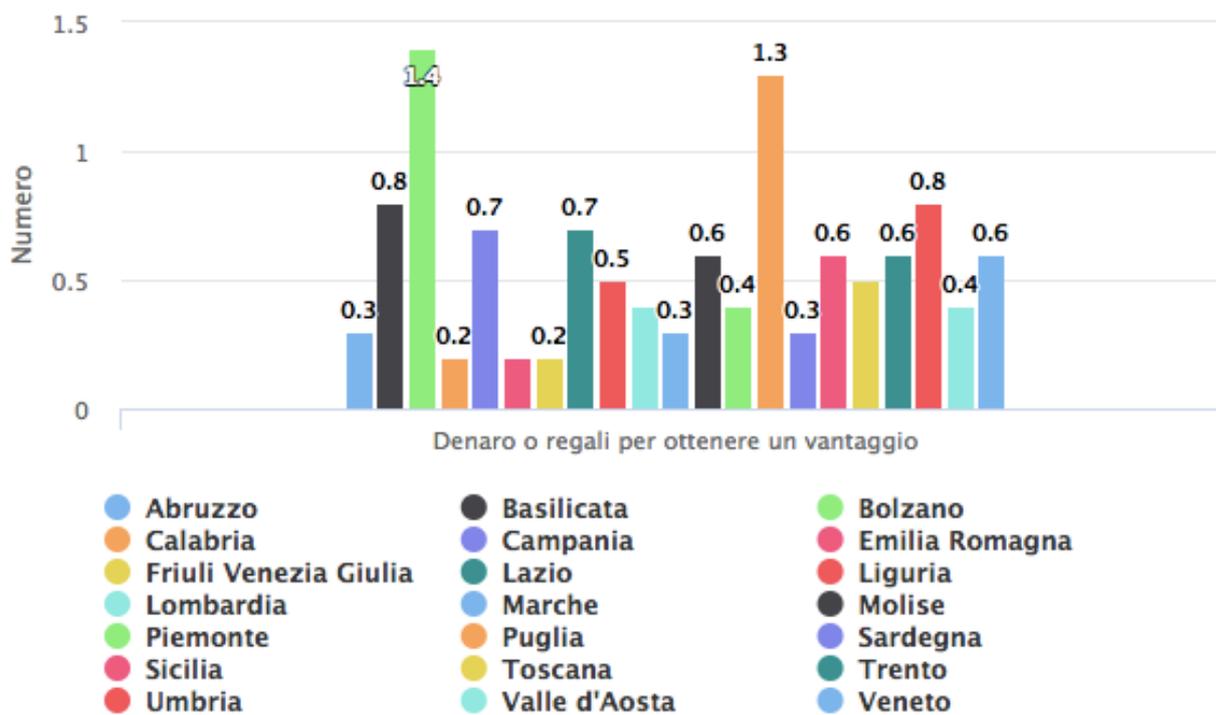
Anno 2016 (Per 100 persone)



Highcharts.com

Persone a cui è stato offerto denaro per regione ☰

Anno 2016 (Per 100 persone)



Highcharts.com

Figura 1a, 1b: Indice medio per regione per 100 persone a cui durante il 2016 è stata richiesta una raccomandazione o da fare da intermediario o a cui è stato offerto del denaro o regali per ottenere un vantaggio

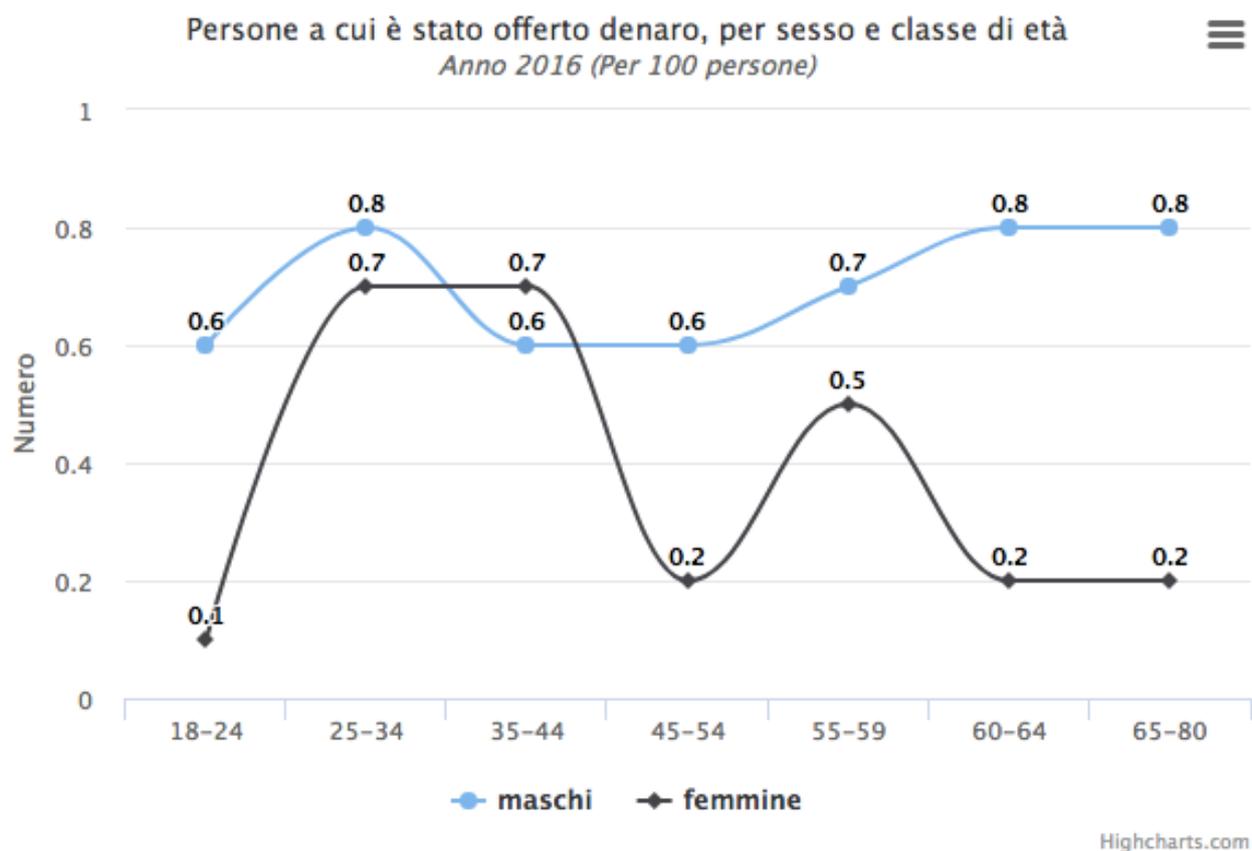
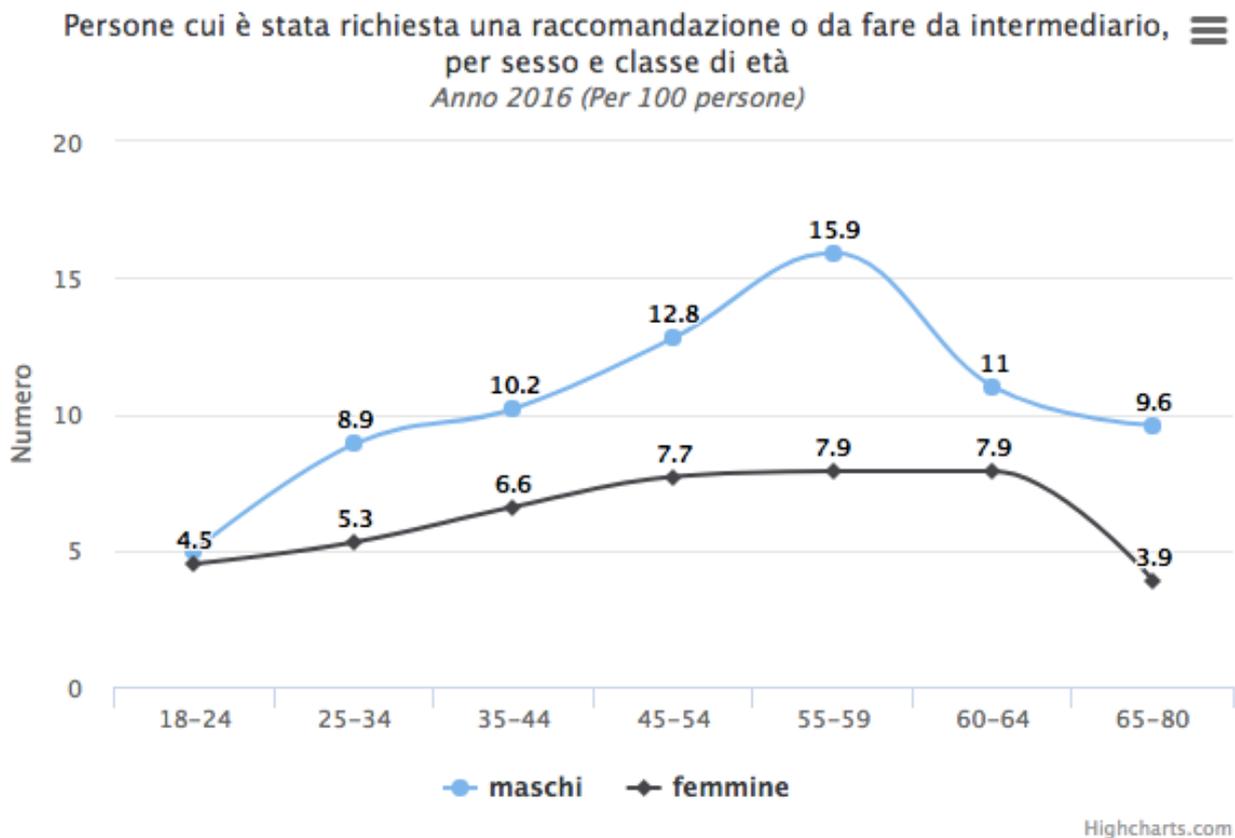
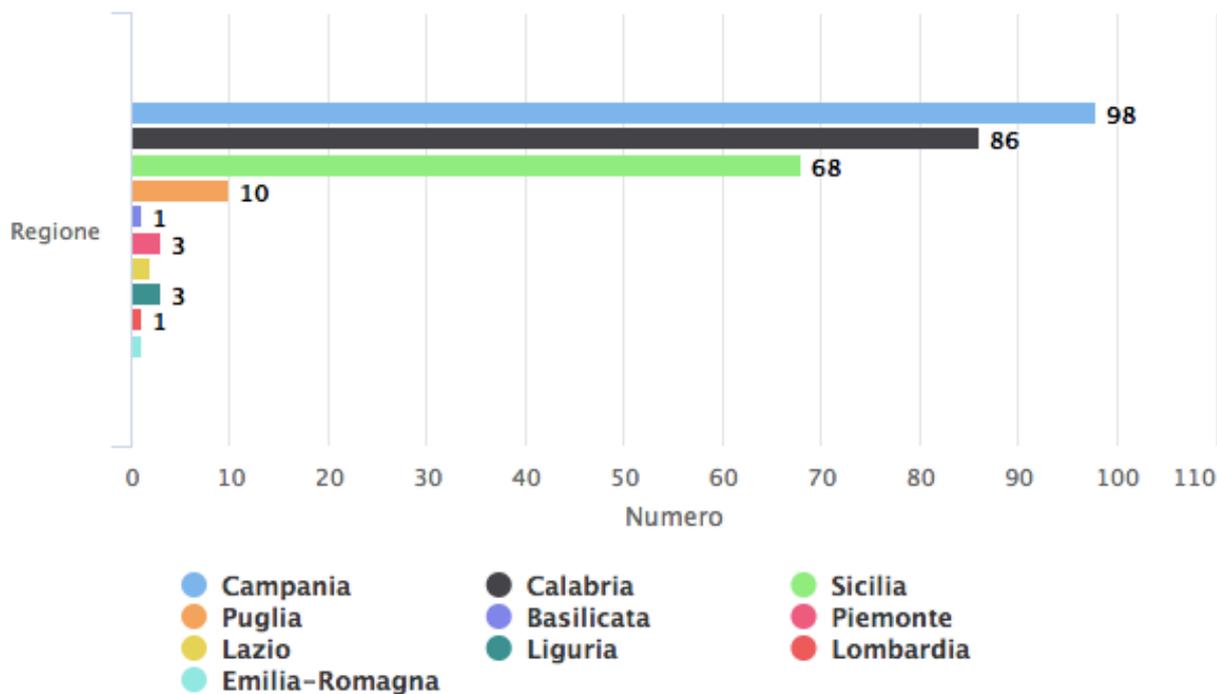


Figura 2a, 2b: Indice medio per genere (maschile e femminile, differenziato per fasce di età dai 18 agli 80 anni) per 100 persone a cui durante il 2016 è stata richiesta una raccomandazione o da fare da intermediario o a cui è stato offerto del denaro o regali per ottenere un vantaggio

Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose dal 1991 al 2017

Fonte: *Quotidiano Legale*



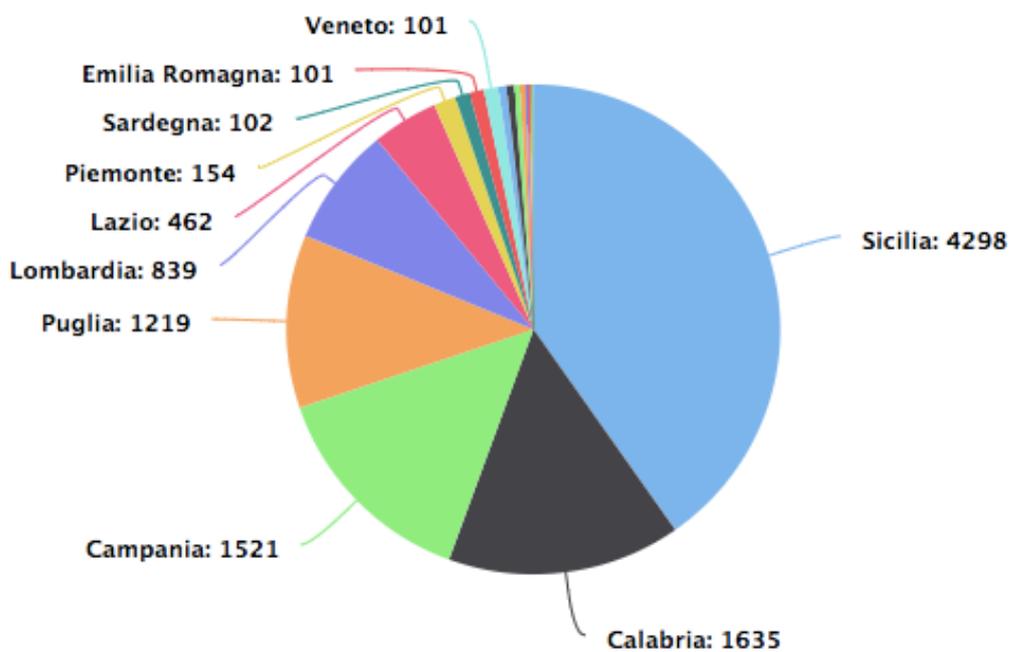
Highcharts.com

Figura 3: Consigli comunali sciolti per infiltrazione mafiose per regione

Beni confiscati destinati per regione

Dati al 31 Dicembre 2016

Fonte: *Confiscati Bene*



Highcharts.com

Figura 4: Beni che sono stati confiscati e successivamente destinati per ogni regione fino al dicembre 2016

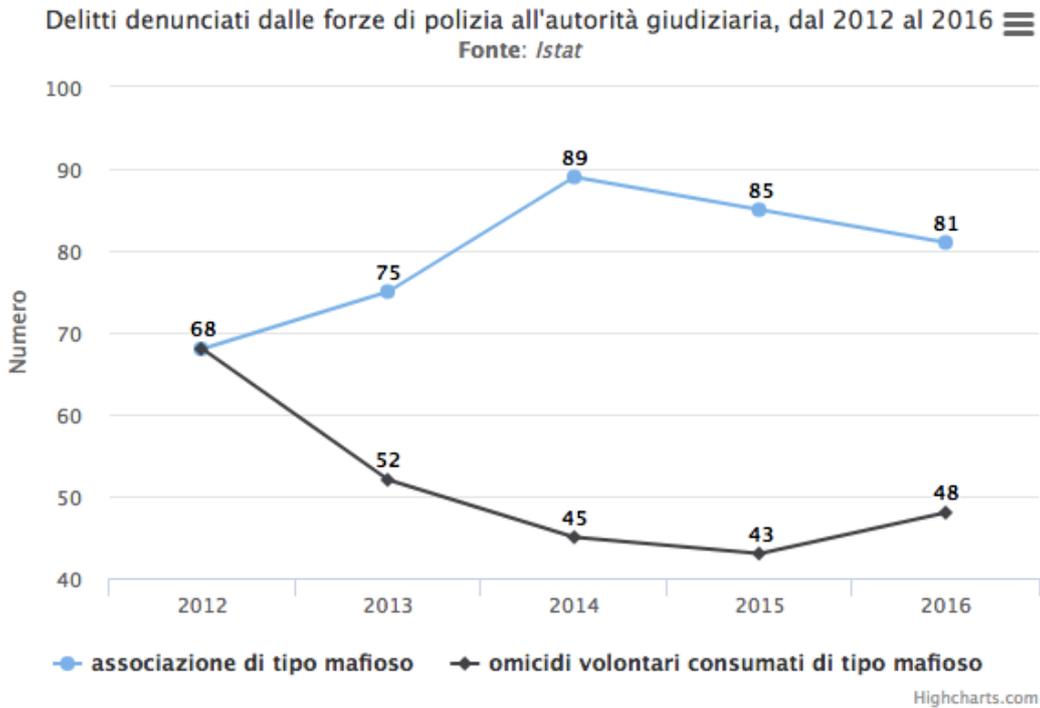


Figura 5: Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria dal 2012 al 2016: focus su delitto di 'associazione di tipo mafioso' e 'omicidi volontari consumati di tipo mafioso'

Indicatori di criminalità per delitto (raggruppati per regione)

- Beni confiscati
 Associazione mafiosa
 Omicidi per mafia
 Estorsioni
 Associazione a delinquere
 Produzione o traffico stupefacenti
 Rapine
 Usura
 Prostituzione

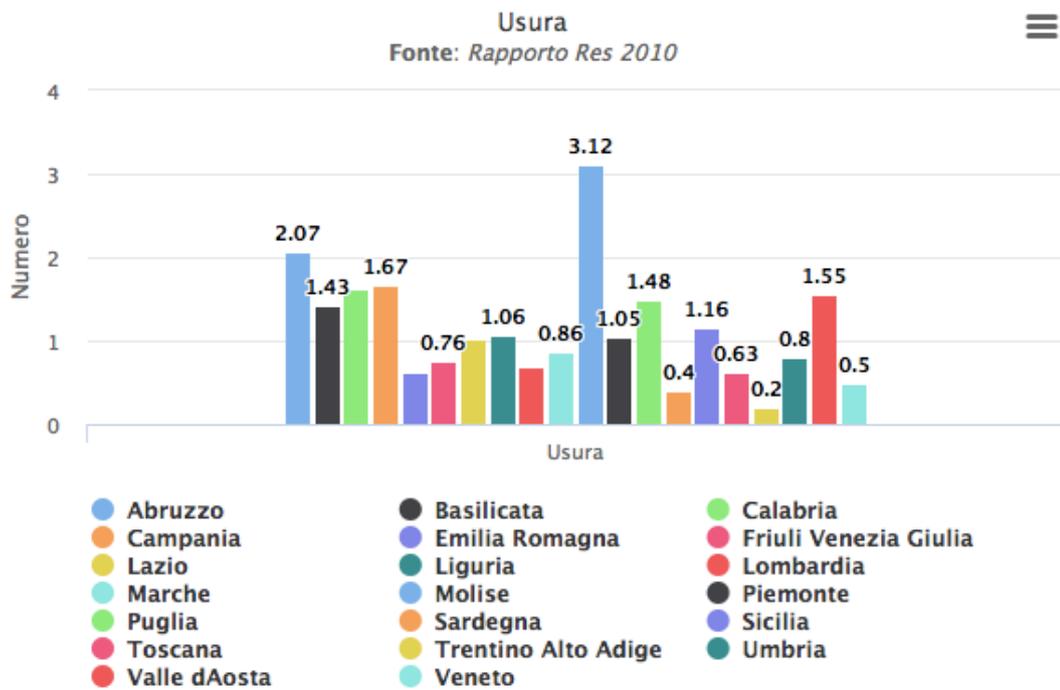
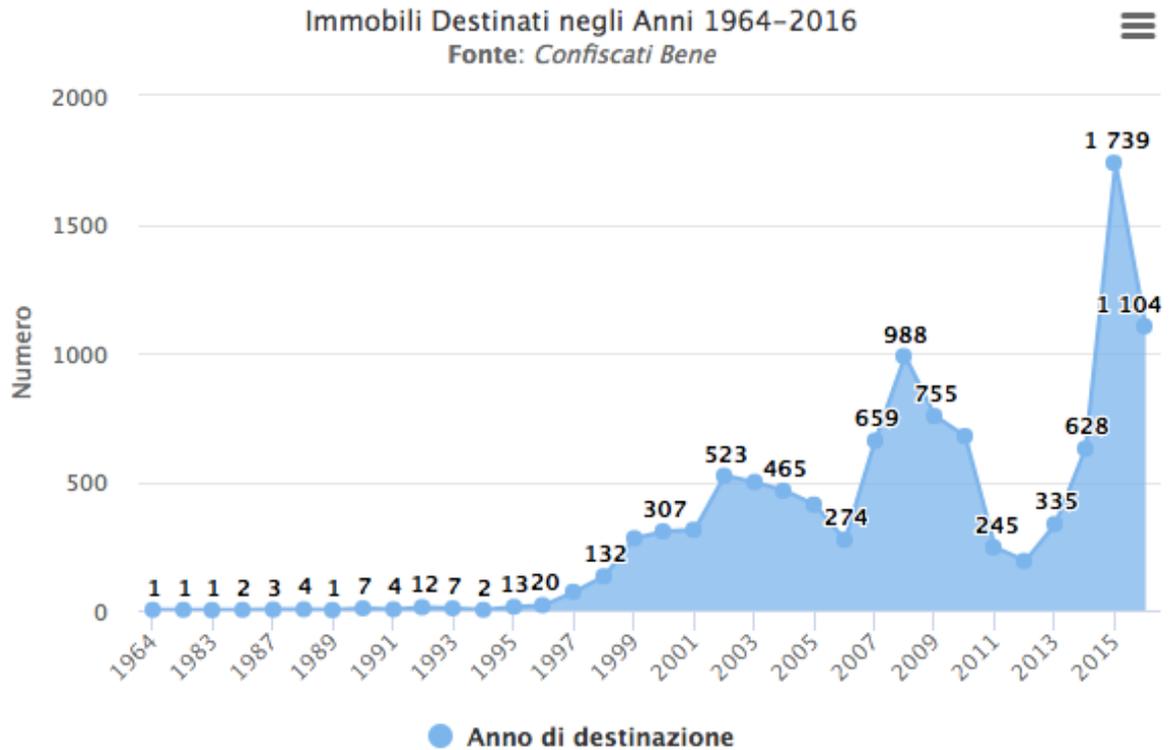


Figura 6: Indicatori di criminalità per regione: indicatore di usura

IMMOBILI DESTINATI NEGLI ANNI 1964-2016

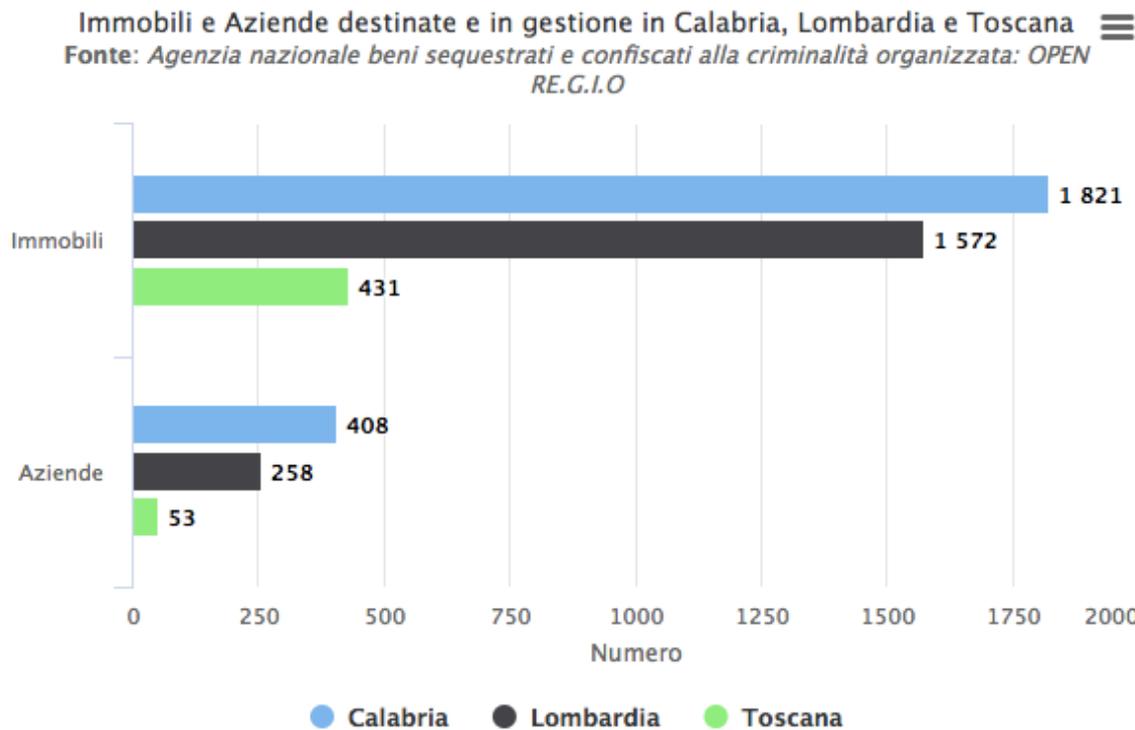


Highcharts.com

se: l'

Figura 7: Numero di immobili destinati in Italia dal 1964 al 2016

IMMOBILI E AZIENDE DESTINATE E IN GESTIONE IN CALABRIA, LOMBARDIA E TOSCANA



Highcharts.com

Figura 8: Aziende e immobili confiscati, destinati e in gestione nella regione Calabria, Lombardia e Toscana

CONCLUSIONI E POSSIBILI SVILUPPI

Con il lavoro effettuato, abbiamo compreso quanto sia importante, per giungere alla realizzazione di un lavoro valido, avere delle fonti attendibili alla base, quindi la necessità di una seria ricerca preliminare e una selezione tra il materiale disponibile, in rete e non. È stato interessante rendersi conto di quanto i numeri possano parlare, essere messaggeri inequivocabili di fatti concreti.

Come sviluppi futuri, vorremmo cercare di diffondere il nostro sito tra studenti e persone interessate, eventualmente aggiornandolo con nuovi dati e nuove iniziative: dare il nostro contributo affinché si parli sempre di più di mafia e di antimafia.